



Impartire
ogni regola
singolarmente
direttamente
sul luogo di
lavoro.

Sette regole vitali per chi lavora sulle linee elettriche ordinarie

Vademecum



Obiettivo: tutti i lavoratori e i superiori conoscono le regole vitali e le rispettano sempre



Formatori: superiori, addetti alla sicurezza



Durata: circa 10 minuti per ogni regola



Luogo della formazione: posto di lavoro

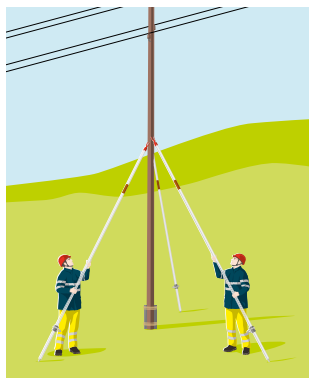
Sette regole vitali per chi lavora sulle linee elettriche ordinarie



Regola 1
Incarichi chiari e precisi



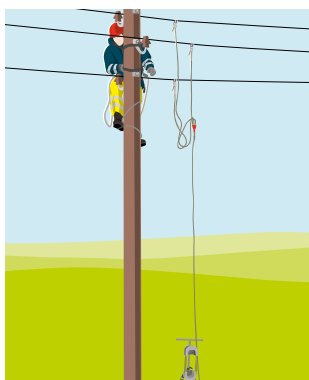
Regola 2
Mai lavorare da soli



Regola 3
Mettere in sicurezza i
piloni di legno



Regola 4
Proteggersi dalle cadute
dall'alto



Regola 5
Installare la messa a terra



Regola 6
Uso sicuro delle
attrezzature



Regola 7
Garantire il soccorso

Sette semplici
regole per
la nostra
incolumità

Fondamenti di legge

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art.5

Dispositivi di protezione individuale

¹ «Se non è possibile escludere del tutto o parzialmente i rischi di infortunio o di danni alla salute mediante provvedimenti tecnici od organizzativi, il datore di lavoro deve mettere a disposizione del lavoratore dispositivi di protezione individuale efficaci e il cui uso sia ragionevolmente esigibile, come elmetti, retine per capelli, occhiali protettivi, schermi protettivi, protezioni auricolari, respiratori, calzature, guanti e indumenti di protezione, dispositivi contro le cadute e l'annegamento, prodotti per la protezione della cute nonché, se necessario, appositi capi di biancheria. Il datore di lavoro deve provvedere affinché tali dispositivi siano sempre in perfetto stato e pronti all'uso».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art.6

Informazione e istruzione dei lavoratori

¹ «Il datore di lavoro provvede affinché tutti i lavoratori occupati nella sua azienda, inclusi quelli di altre aziende operanti presso di lui, siano informati e istruiti in modo sufficiente e adeguato circa i pericoli connessi alla loro attività e i provvedimenti di sicurezza sul lavoro. Tale informazione e tale istruzione devono essere fornite al momento dell'assunzione e ogniqualvolta subentri una modifica essenziale delle condizioni di lavoro; se necessario, esse devono essere ripetute».

³ «Il datore di lavoro provvede affinché i lavoratori osservino i provvedimenti relativi alla sicurezza sul lavoro».

⁴ «L'informazione e l'istruzione devono svolgersi durante il tempo di lavoro e non possono essere a carico del lavoratore».

Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI), art. 32a

Utilizzazione delle attrezzature di lavoro

¹ «Le attrezzature di lavoro devono essere impiegate solo secondo le condizioni d'uso previste. È consentito segnatamente usarle solo per i lavori e nei luoghi per i quali sono idonee. Devono essere osservate le indicazioni del fabbricante in merito al loro uso».

Documentazione

La direttiva CFSL 6508 concernente il ricorso ai medici del lavoro e agli altri specialisti della sicurezza sul lavoro prescrive un piano di sicurezza aziendale e la documentazione della formazione impartita dai lavoratori. È importante documentare le istruzioni compilando la scheda allegata «Registro delle istruzioni» o il foglio aziendale dove sono riportate le attività formative dei dipendenti.

I datori di lavoro sono responsabili della sicurezza sul lavoro, quindi devono fare in modo che tutto il personale sia istruito con questo vademecum.

Fissare le priorità giuste

Chi rispetta e applica sempre le regole vitali sul lavoro, può fare molto per evitare infortuni e inutili sofferenze.

In caso di mancato rispetto di una regola vitale, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e riprenderli solo dopo aver eliminato il pericolo.

La Suva ha ideato le «Sette regole vitali per chi lavora sulle linee elettriche ordinarie» con il sostegno di esperti e lavoratori del settore. Questo è in linea con l'organizzazione paritetica della Suva.

Istruire i collaboratori

I superiori, sia che abbiano la funzione di responsabile tecnico, capo montatore o addetto alla sicurezza, sono i portavoce più credibili delle regole di sicurezza e quindi anche le persone più indicate a spiegarle.

Con questo vademecum è possibile organizzare una mini-lezione per ogni regola direttamente su un posto di lavoro idoneo. È importante adattare il contenuto della lezione alla situazione reale in azienda.

Consigliamo di ordinare anche il pieghevole abbinato a questo vademecum da consegnare al personale:

www.suva.ch/84066.i.

È possibile ordinare anche il pieghevole «Sei regole vitali per chi lavora sulle linee aeree ad alta tensione»

www.suva.ch/84064.i.

Indicazioni sull'istruzione

Il formatore deve fare in modo che tutti i dipendenti sotto la sua guida siano istruiti entro un determinato periodo di tempo. Bisogna tener conto anche dei lavoratori interinali.

È bene non spigare tutte le regole in una sola volta. Verificare che siano rispettate e fare dei ripassi a intervalli regolari.

È opportuno che le istruzioni si svolgano direttamente sul posto di lavoro per una durata di circa di 20 minuti.

Preparare le lezioni

Nella fase di preparazione bisogna saper formulare con parole proprie e semplici le regole e come vengono applicate. Tener conto anche dei lavoratori stranieri.

Numero ideale di partecipanti: da 3 a 5 persone.

Verificare in anticipo che ci sia a disposizione un numero sufficiente di pieghevoli da consegnare ai presenti:
www.suva.ch/84066.i.

Spiegare le regole

Ogni regola di sicurezza viene spiegata in una singola scheda, la cui parte frontale può essere usata come manifestino. Suggeriamo di esporla dopo ogni lezione (ad es. in bacheca). Sul retro sono riportate varie informazioni per il formatore. È importante adeguare il contenuto delle istruzioni alla situazione reale in azienda.

È importante prendere sul serio eventuali obiezioni da parte dei lavoratori e cercare insieme soluzioni concrete.

Documentare le istruzioni e i controlli nel «Registro delle istruzioni» di questo vademecum o nel solito documento con il quale si attestano i controlli.

Indicazioni per i superiori

I superiori sono sempre un modello cui ispirarsi e pertanto devono rispettare sempre le regole di sicurezza. Solo in questo modo risulteranno credibili.

Se una regola non viene rispettata, bisogna cercare di capire perché:

- fare presente la regola alle persone interessate;
- chiedere loro il perché del loro comportamento;
- affrontare ogni domanda e obiezione e cercare di dare una spiegazione.

Se necessario, occorre ripetere le istruzioni.

È importante che i lavoratori rispettino le istruzioni del datore di lavoro e le regole di sicurezza. Eventuali carenze o irregolarità che minacciano la sicurezza dei lavoratori devono essere eliminate immediatamente o segnalate al datore di lavoro.

Se non si ottengono risultati, bisogna segnalare al superiore i lavoratori inadempienti in modo che adotti misure sanzionatorie (monito scritto o verbale, trasferimento, licenziamento in casi estremi).

Ulteriori supporti informativi

Opuscolo «Formazione e addestramento in azienda. Fondamenti per la sicurezza sul lavoro», www.suva.ch/66109.i

Opuscolo «Regole chiare per tutti. Come formulare e applicare nelle PMI regole chiare in materia di sicurezza e comportamento», www.suva.ch/66110.i

Opuscolo «Sono delle teste dure!» – ma è proprio vero? Consigli per motivare al comportamento sicuro sul lavoro, www.suva.ch/66112.i

Esempi di infortuni tipici nel proprio settore professionale:
www.suva.ch/esempi-infortuni

Regola 1

Lavoriamo con un incarico chiaro e preciso e sappiamo chi è il responsabile.



suva

Regola 1

Lavoriamo con un incarico chiaro e preciso e sappiamo chi è il responsabile.

Lavoratore: inizio il lavoro solo quando ho capito bene l'incarico e so chi è il responsabile. In caso di imprevisti (temporale, attrezzature inappropriate, ecc.) sospendo i lavori e avviso i superiori.

Superiore: pianifico i lavori con cura, assegno gli incarichi in modo chiaro e impiego solo personale addestrato. Non tollero le improvvisazioni.

Consigli

Per essere chiaro, un incarico di lavoro deve essere pianificato accuratamente e prevedere una valutazione dei rischi preliminare. In questo modo si evitano i malintesi a tutto vantaggio della sicurezza e dell'efficienza. Se non si può lavorare in assenza di tensione, bisogna mettere per iscritto la procedura di lavoro.

Di regola i mandati vengono **assegnati** per iscritto. Eccezionalmente possono essere impartiti a voce nei seguenti casi:

- lavori su impianti a bassa tensione
- lavori semplici
- eliminazione di guasti

I seguenti punti rientrano in ogni incarico e devono essere chiari prima di iniziare i lavori:

- persona responsabile delle misure di protezione necessarie e dell'esecuzione sicura dei lavori in loco (persona preposta ai lavori)
- lavori da eseguire
- metodo di lavoro (lavori elettrici)
- luogo di lavoro (posizione di ogni parte dell'impianto, ad es. con planimetria)
- attrezzature di lavoro per raggiungere i posti sopraelevati (piattaforme elevabili, scale, DPI anticaduta)
- documentazione scritta dei lavori (lista di controllo, istruzioni di lavoro)
- formazione richiesta (competenze) per ogni addetto ai lavori
- DPI (chi, cosa, quando)
- procedura in caso di infortunio

Durante lo **svolgimento del compito** bisogna prestare particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Non correre rischi inutili; prima di iniziare i lavori mettere in sicurezza il luogo di lavoro (materiale elettrico, ambiente, ecc.).

- Se si usa una ricetrasmittente, il personale deve essere istruito sulle relative regole di trasmissione.
- Se l'incarico non è chiaro o manca della documentazione, bisogna dire STOP, sospendere i lavori e informare i superiori.
- Documentare le fasi di lavoro concluse (spuntare le voci della lista di controllo, mettere la firma). Informare i lavoratori coinvolti sull'avanzamento dei lavori e sul da farsi.
- Eseguire i controlli prescritti e documentarli (ad es. con liste di controllo e verbali).
- Al termine dei lavori il responsabile deve apporre il visto (firma breve) per attestarne il corretto svolgimento.

Importante!

- **Situazione sul lavoro:** ci sono posti di lavoro in cui non si rispettano le disposizioni? Chiedere ai lavoratori e cercare insieme una soluzione.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si controlleranno regolarmente gli incarichi di lavoro e si verificherà sul posto se le regole vitali vengono rispettate. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più

- Direttiva ESTI 246 «Lavorare in sicurezza alle linee ordinarie con pali di linee aeree in legno e strutture portanti in materiale conduttore», fonte: www.esti.ch
- Direttiva CFSL «Lavori su pali di legno di linee elettriche», www.suva.ch/6506.i

Regola 1: lavoriamo con un incarico chiaro e preciso e sappiamo chi è il responsabile.

[illegible]

Regola 2

Sulle linee elettriche ordinarie non lavoriamo mai da soli.



Video
sulla regola



suva

Regola 2

Sulle linee elettriche ordinarie non lavoriamo mai da soli.

Lavoratore: faccio in modo che almeno un'altra persona possa vedermi o sentirmi per dare l'allarme e soccorrermi in caso di emergenza.

Superiore: faccio in modo che i dipendenti non lavorino mai da soli e metto sempre a punto un piano per le emergenze.

Consigli

Mettere in chiaro che i lavoratori non devono mai lavorare da soli sulle linee elettriche ordinarie. In caso di semplici lavori di routine è necessario garantire la reperibilità della persona tramite telefono cellulare o ricetrasmittente.

Spiegare i motivi per cui è vietato lavorare da soli:

- In caso di infortunio (elettrocuzione, arco elettrico, caduta, ecc.) è fondamentale il soccorso immediato. Questo è possibile solo se una seconda persona può vedere o sentire l'addetto ai lavori.
- In caso di operazioni complesse e delicate è possibile consultarsi e, se necessario, la seconda persona può mettere in guardia l'altro da manovre errate. Invitare i lavoratori a esercitare attivamente questa funzione di controllo e ad assumersi la propria responsabilità.

Spiegare come evitare di lavorare da soli:

- Prima di iniziare i lavori discutere insieme della modalità di lavoro, dello svolgimento e dell'allestimento del posto di lavoro. L'organizzazione dei lavori deve essere nota a tutte le persone coinvolte.
- Discutere e definire il campo di responsabilità di tutti i lavoratori.
- Durante i lavori verificare regolarmente che ci sia il contatto visivo e vocale.

- Se una persona abbandona il luogo di lavoro, deve informare i colleghi. Se qualcuno rimane indietro da solo, non deve svolgere alcun lavoro connesso a pericoli particolari (lavorare sui piloni, usare la motosega, ecc.).
- Soluzione: attività alternative (es. lavorare a terra, attività questa che non implica energie elevate) e farlo sapere prima di iniziare i lavori.

Importante!

- **Situazione sul lavoro:** ci sono luoghi in cui non è garantita la presenza di una seconda persona? Chiedere ai lavoratori e cercare insieme una soluzione.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si verificherà sul posto se le regole vitali vengono rispettate. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più

- Opuscolo «I rischi del lavoro in solitudine», www.suva.ch/44094.i
- Lista di controllo «Persone tenute a lavorare da sole», www.suva.ch/67023.i

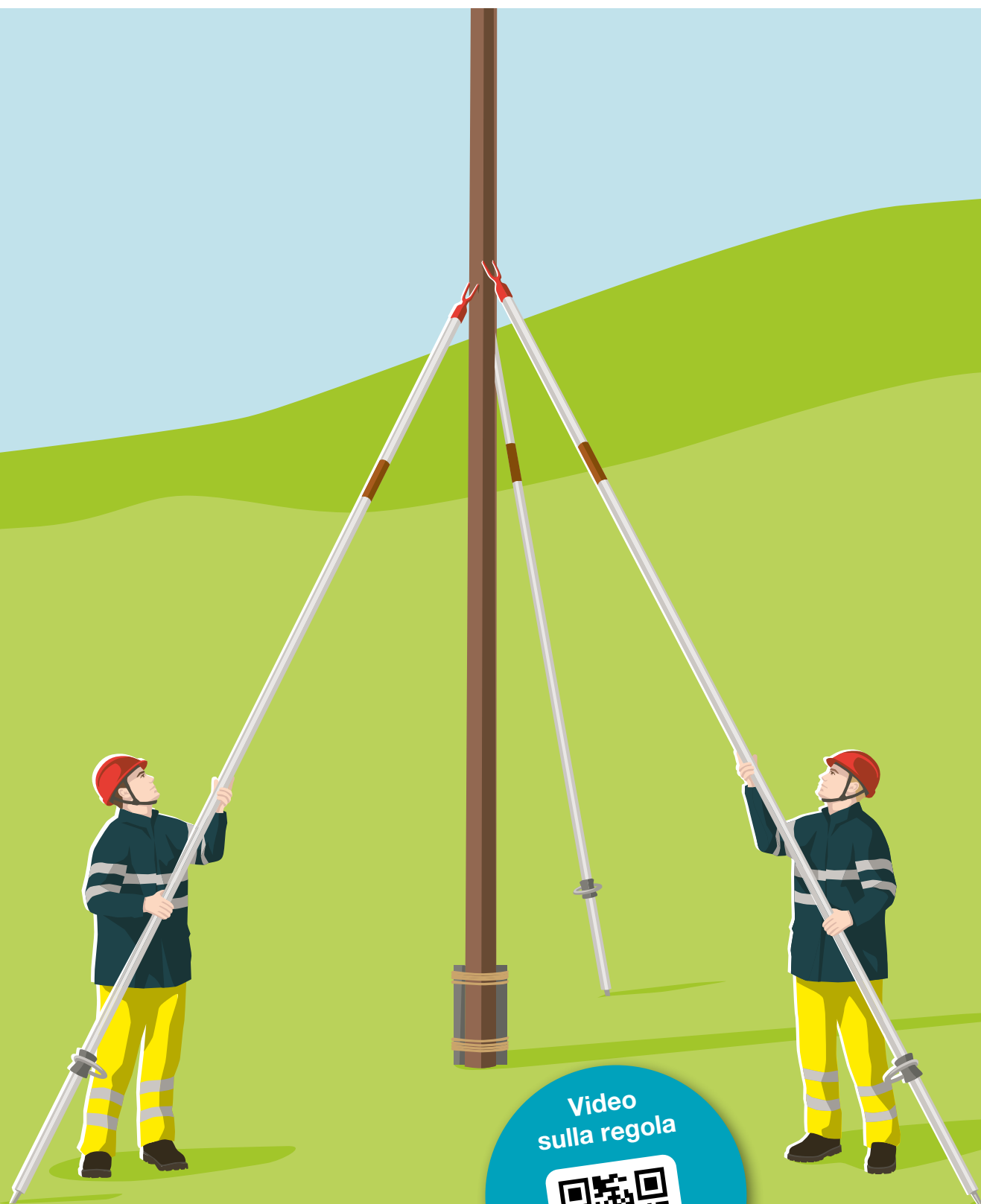
Regola 2: sulle linee elettriche ordinarie non lavoriamo mai da soli.

Istruzioni impartite da:

[illegible]

Regola 3

Saliamo sui piloni di legno solo se abbiamo verificato la loro stabilità.



Video
sulla regola



suva

Regola 3

Saliamo sui piloni di legno solo se abbiamo verificato la loro stabilità.

Lavoratore: prima di salire su un pilone di legno verifico se è stabile. Deve essere sostenuto dalle linee di corrente o deve essere messo in sicurezza da forche, ancoraggi ausiliari o gru mobili.

Superiore: faccio in modo che i miei dipendenti siano in grado di valutare correttamente la stabilità dei piloni di legno e salgano su di essi solo se sono stabili.

Consigli

La stabilità del pilone di legno deve essere garantita, altrimenti non si deve salire per nessuna ragione.

Controllo visivo e condizioni del legno

Prima di salire su un pilone di legno è necessario verificare le condizioni del materiale tramite:

- un **controllo visivo** (ricerca di difetti evidenti) e
- **colpendo il palo** su tutti i lati con un martello partendo da terra sino a un'altezza di 2 metri. Se il suono è sordo e cupo, significa che il legno è marcio, un suono chiaro e cristallino è sinonimo di legno sano.

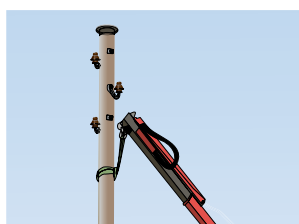
Mettere in sicurezza il pilone contro il ribaltamento

È consentito salire sul pilone solo se la parte sommitale (ultimo terzo) è fissata con dispositivi meccanici.

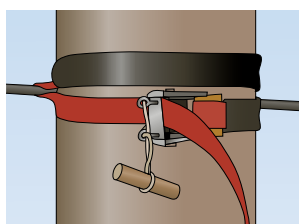
Importante: anche se il pilone si trova in buone condizioni, la stabilità è garantita solo dai fissaggi meccanici descritti.

Il fissaggio può consistere in parti dell'impianto installate in modo fisso (linee di corrente, ancoraggi) o in dispositivi di sicurezza temporanei. Alcuni esempi:

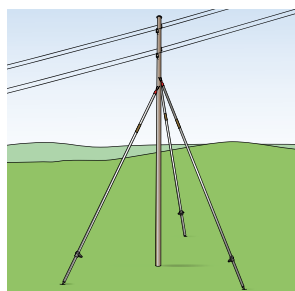
- Gru
- Benda di fissaggio (fascia) con fune di lancio
- Forche (su tre lati, collocate a 120° in posizione sfalsata)
- Le forche devono essere applicate nella parte alta del pilone (ultimo terzo). Altrimenti, anche la base del palo deve essere messa in sicurezza.
- Tiranti (su tre lati, collocati a 120° in posizione sfalsata).



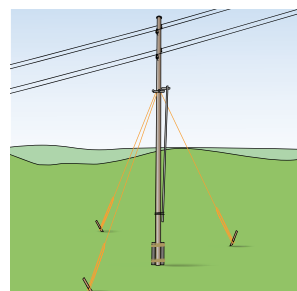
1 Gru



2 Benda di fissaggio



3 Forche con elemento isolante



4 Tiranti

Attenzione: per le linee di corrente presenti la stabilità è garantita solo se il pilone è tenuto fermo da due linee di corrente o da una sola, la cui resistenza meccanica è pari a quella di un cavo di rame semiduro dello spessore di 8 mm.

Importante!

- **Situazione sul lavoro:** ci sono luoghi in cui è necessario salire su un pilone, ma manca la protezione nella parte sommitale (ultimo terzo) o questa non è realizzabile (posizione del pilone, condizioni del terreno, ecc.)? Chiedere ai lavoratori e cercare insieme una soluzione.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
- **Controllo:** chiarire che si controllerà regolarmente la messa in sicurezza dei piloni e si verificherà sul posto se le regole vitali vengono rispettate. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più

- Direttiva ESTI 246 «Lavorare in sicurezza alle linee ordinarie con pali di linee aeree in legno e strutture portanti in materiale conduttore», fonte: www.esti.ch
- Direttiva CFSL «Lavori su pali di legno di linee elettriche», www.suva.ch/6506.i

Regola 3: saliamo sui piloni di legno solo se abbiamo verificato la loro stabilità.

[illegible][illegible]

Regola 4

Proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall'alto.



Video
sulla regola



suva

Regola 4

Proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall'alto.

Lavoratore: sui piloni di linee aeree uso i DPI anticaduta (ad es. cintura di posizionamento con due funi di posizionamento). Porto il casco di protezione e faccio in modo che non cada del materiale.

Superiore: istruisco i dipendenti sull'uso dei DPI anticaduta. Faccio in modo che utilizzino sempre una combinazione tra imbracatura e cintura di posizionamento nonché la seconda fune di posizionamento in base alla situazione.

Consigli

Spiegare questa regola vicino a un pilone. Spiegare ogni singolo punto e verificare che tutti abbiano capito bene.

Tutelare i giovani lavoratori

Lavorare sulle linee elettriche ordinarie è considerato pericoloso; solo chi ha compiuto 18 anni è autorizzato a svolgere simili lavori. Eccezione: gli apprendisti possono svolgere queste attività nell'ambito della loro formazione.

Conoscenze di base richieste

Solo chi ha le competenze di base (apprendistato, corso specialistico) e la necessaria esperienza professionale è autorizzato a salire sui piloni, mai un principiante.

Verificare l'equipaggiamento (vedi manuale)

Prima di iniziare i lavori eseguire con il collega un controllo reciproco («buddy check»):

- L'equipaggiamento è completo, in perfetto stato e idoneo all'intervento previsto?
- L'equipaggiamento è indossato nel modo giusto?

Salire in sicurezza

Salire in condizioni di sicurezza è possibile solo con l'attrezzatura giusta! Questo è l'equipaggiamento base:

- 1 paio di ramponi da pilone
- 1 combinazione tra imbracatura e cintura di posizionamento (SN EN 361/358)
- 2 funi di posizionamento regolabili (SN EN 358)
- casco di protezione (con cinturino sottogola)
- scarpe da lavoro robuste, idonee ai ramponi (sopra la caviglia, suola robusta; si raccomandano le calzature di sicurezza)
- borsa da cintura portautensili
- guanti idonei

Se sul pilone di legno ci sono degli ostacoli da superare (forche, tiranti, funi di ancoraggio, segnaletica stradale, ecc.), è necessaria un'ulteriore fune di sicurezza.

Una volta raggiunta la postazione, l'operaio deve proteggersi dalle cadute dall'alto, ad esempio mettendo una fune di sicurezza supplementare sopra uno dei sostegni portaisolatori. Un'altra possibilità per evitare le cadute è usare una fune bypass o una fune bloccante.

Importante!

- **Situazione sul lavoro:** ci sono componenti dell'equipaggiamento che devono essere sostituite o ispezionate? Chiedere ai lavoratori e cercare insieme una soluzione.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si verificheranno regolarmente i seguenti punti:
 - I DPI sono completi e in perfetto stato.
 - I DPI vengono indossati e usati correttamente.Dire anche quali sono le possibili conseguenze se si riscontrano delle carenze.

Per saperne di più

- Direttiva ESTI 246 «Lavorare in sicurezza alle linee ordinarie con pali di linee aeree in legno e strutture portanti in materiale conduttore», fonte: www.esti.ch
- Vademecum «Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta», www.suva.ch/88816.i

Regola 4: proteggiamo noi stessi e il materiale dalle cadute dall'alto.

[illegible]

Regola 5

Lavoriamo solo se è presente la messa a terra.



Video
sulla regola



Regola 5

Lavoriamo solo se è presente la messa a terra.

Lavoratore: prima di iniziare i lavori la linea deve essere verificata e messa a terra. In caso di dubbio dico STOP e chiedo ai miei superiori.

Superiore: faccio in modo che i dipendenti inizino a lavorare solo se ho ricevuto il «via libera» e se è stata installata la messa a terra.

Consigli

Spiegare quali effetti hanno sul corpo umano fenomeni come elettrizzazione, arco elettrico o una scarica atmosferica. Spiegare anche quali sono le regole di sicurezza e comportamento da adottare.

Autorizzazione

Le linee devono essere messe a terra solo da persone autorizzate e competenti. Tutti gli addetti ai lavori devono sapere chi sono.

Messa a terra

Regola generale: è consentito iniziare a lavorare solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione e solo se dalla postazione di lavoro è visibile come minimo un dispositivo di messa a terra e in cortocircuito.



1 Apparecchiatura di messa a terra per alta tensione (le apparecchiature di messa a terra devono sopportare sollecitazioni di tipo dinamico e termico)

Importante!

- **Situazione sul lavoro:** ci sono luoghi di lavoro dove la messa a terra non è stata installata secondo i requisiti vigenti? Chiedere ai lavoratori e cercare insieme una soluzione.
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si verificheranno regolarmente la messa a terra e in cortocircuito. Dire anche quali sono le possibili conseguenze in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più

- Direttiva ESTI 246 «Lavorare in sicurezza alle linee ordinarie con pali di linee aeree in legno e strutture portanti in materiale conduttore», fonte: www.esti.ch



2 Apparecchiatura di messa a terra per bassa tensione

Regola 5: lavoriamo solo se è presente la messa a terra.

Istruzioni impartite da:

[illegible]

Regola 6

Utilizziamo attrezzature pericolose solo se siamo stati formati in merito.



Video
sulla regola



Regola 6

Utilizziamo attrezzature pericolose solo se siamo stati formati in merito.

Lavoratore: impiego attrezzature di lavoro come motoseghe, autogrù o piattaforme elevabili solo se sono stato formato e istruito a farlo. Rispetto sempre le regole.

Superiore: mi assicuro che le attrezzature di lavoro pericolose siano utilizzate solo da personale formato e istruito. Verifico se si rispettano le regole.

Consigli

L'uso di motoseghe, autogrù, piattaforme elevabili, verricelli a fune e catena rientra tra i lavori connessi a pericoli particolari. Queste attrezzature devono essere utilizzate solo da personale formato in merito.

- Per manovrare queste macchine deve esserci personale formato.
- Bisogna stabilire chi è autorizzato a manovrare quale macchina e il suo nome deve essere noto ai colleghi.
- Gli addetti a queste macchine devono avere minimo 18 anni. Eccezione: gli apprendisti possono svolgere queste attività nell'ambito della loro formazione.
- Le istruzioni per l'uso e di lavoro di queste macchine devono essere sempre disponibili sul posto.

Motosega a catena

Per usare la motosega sulle linee aeree è necessario aver frequentato un apposito corso sull'uso pratico. Con la motosega è necessario indossare sempre i seguenti DPI:

- calzature robuste/di sicurezza
- pantaloni antitaglio o gambali
- protezione del viso con casco
- protezioni dell'udito

Piattaforma di lavoro

Gli operatori devono avere una formazione di base rilasciata da un centro di formazione (ad es. IPAF) o dal fornitore (o noleggiatore) dell'apparecchio.

Se l'operatore non conosce la piattaforma elevabile utilizzata, deve ricevere una breve istruzione specifica.

La formazione di base e l'istruzione devono essere documentate, per poter esibire una prova se richiesto.

Autogrù

Per svolgere l'attività di gruista sono necessarie determinate conoscenze e competenze. I gruisti devono essere selezionati con cura e ricevere una formazione mirata.

È necessaria anche una formazione di base teorica e pratica documentata. Di solito la formazione di base dura un giorno e può essere svolta in azienda se c'è qualcuno di competente a occuparsene. Come base per la formazione è opportuno usare il manuale d'uso della gru (indicazioni del fabbricante).

Il gruista deve sapere che è responsabile della sicurezza altrui nella zona di pericolo della gru (allontanare le persone, arrestare i movimenti pericolosi, ecc.).

Importante!

- **Situazione sul lavoro:** al momento attuale ci sono macchine che sono manovrate da persone non formate o istruite adeguatamente? Chiedere ai lavoratori e cercare insieme una soluzione.
- **Persone di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
- **Controllo:** verificare regolarmente se le attrezzature di lavoro sono usate solo da personale autorizzato. Dire anche quali sono le possibili conseguenze previste in caso di mancato rispetto delle regole.

Per saperne di più

- Manuali d'uso delle varie attrezzature in dotazione
- Scheda tematica «Lavorare con la motosega», www.suva.ch/33062.i
- Liste di controllo «Piattaforme di lavoro elevabili», Parte 1, Pianificazione lavori: www.suva.ch/67064-1.i
Parte 2, Verifica sul posto: www.suva.ch/67064-2.i

Regola 6: utilizziamo attrezzature pericolose solo se siamo stati formati in merito.

[illegible][illegible]

Regola 7

Predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere immediatamente le vittime di un infortunio.



Video
sulla regola



suva

Regola 7

Predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere immediatamente le vittime di un infortunio.

Lavoratore: so come comportarmi in caso di emergenza (dare l'allarme, ecc.) e so usare correttamente i mezzi di soccorso.

Superiore: faccio in modo che sia sempre garantito il salvataggio in tempi rapidi. Stabilisco il piano di emergenza in base al luogo di lavoro e lo metto per iscritto. Faccio in modo che i dipendenti si esercitino periodicamente con i mezzi di soccorso.

Consigli

Svolgere delle esercitazioni e applicare la procedura per i soccorsi basandosi su una situazione realistica. Mostrare anche le conseguenze nel caso si chiamino in ritardo i soccorsi.

Garantire il primo soccorso

- Mettere per iscritto per ogni cantiere come è organizzato il piano di emergenza: stabilire anche le coordinate del luogo, l'accesso, il punto di incontro per le squadre di salvataggio. Anche in caso di maltempo fare in modo che le squadre di soccorso possano raggiungere il luogo.
- Esporre in un punto visibile (cabine delle macchine e dei veicoli in uso, mini-farmacie) l'organizzazione per i casi di emergenza.
- Ogni lavoratore ha con sé una tessera per i casi di emergenza personale con i dati aggiornati.
- Prima di iniziare i lavori, controllare sul luogo di lavoro i collegamenti radio e/o telefono verso gli uffici di riferimento o le squadre di soccorso.
- Sui posti di lavoro mobili collocare i mezzi di comunicazione e la mini-farmacia in un punto accessibile a tutti.
- Fare esercitazioni periodiche di primo soccorso.

Importante!

- **Situazione sul lavoro:** come si presenta la situazione concretamente? Ogni operaio ha sempre accesso diretto alle coordinate del suo attuale posto di lavoro? Ogni dipendente sa dove lavora-no in quel momento i suoi colleghi?
- **Persona di riferimento:** dire ai lavoratori a chi devono rivolgersi in caso di domande e problemi.
- **Controllo:** mettere in chiaro che si verificheranno l'organizzazione per i casi di emergenza e il rispetto delle misure stabilite. Dire anche quali sono le possibili conseguenze se vengono riscontrate delle carenze.

Per saperne di più

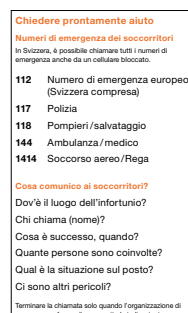
- Lista di controllo «Piano di emergenza per posti di lavoro mobili», www.suva.ch/67061.i
- «Tessera per i casi di emergenza», www.suva.ch/88217-1.i



1 Briefing per discutere del piano di emergenza



2 Materiale di primo soccorso



3 Tessera personale per i casi di emergenza

Regola 7: predisponiamo tutto quanto è necessario per soccorrere immediatamente le vittime di un infortunio.

[illegible][illegible]

Suva

Casella postale, 6002 Lucerna

Informazioni

Settore industria e artigianato

Tel. 058 411 12 12

servizio.clienti@suva.ch

Ordinazioni

www.suva.ch/88829.i

Titolo

Sette regole vitali per chi lavora sulle linee
elettriche ordinarie

Stampato in Svizzera

Riproduzione autorizzata, salvo a fini
commerciali, con citazione della fonte.

Prima edizione: ottobre 2014

Edizione rivista e aggiornata: luglio 2023

Codice

88829.i



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Finanziato dalla CFSL
www.cfsl.ch

Il modello Suva I quattro pilastri



La Suva è più che un'assicurazione perché coniuga prevenzione, assicurazione e riabilitazione.



Le eccedenze della Suva ritornano agli assicurati sotto forma di riduzioni di premio.



La Suva è gestita dalle parti sociali: i rappresentanti dei datori di lavoro, dei lavoratori e della Confederazione siedono nel Consiglio della Suva. Questa composizione paritetica permette di trovare soluzioni condivise ed efficaci.



La Suva si autofinanzia e non gode di sussidi.